

Storia del Friuli

ANNO ACCADEMICO 2020-2021

PERCORSO DIDATTICO

“SCOPRIAMO LA VITA DI ELENA VALENTINIS TRA MIRACOLI E CURE MEDIEVALI”

GRUPPO n. 21

Laura Beorchia (143727); Stefania De Santo (144162); Lisa Di Benedetto (143722); Greta Di Bortolo (144788); Rosalba Galasso (144629)

Macroargomento: Dame del medioevo friulano

Argomento scelto: la vita di Elena Valentinis, i miracoli da lei compiuti e le cure mediche del suo tempo.

TITOLO: “Scopriamo la vita di Elena Valentinis tra miracoli e cure medievali”

Motivo della scelta. Il progetto si inserisce all'interno di una più ampia cornice di approfondimento della conoscenza del patrimonio storico culturale della città di Udine, in cui ha sede la Scuola Primaria “IV Novembre” destinataria del percorso didattico. La classe in questione è stata protagonista di ulteriori percorsi di scoperta e valorizzazione del patrimonio storico-culturale di Udine, in cui hanno potuto conoscere la vita di altri personaggi storicamente importanti per il territorio friulano. Attraverso questo nuovo percorso, l'insegnante coglierà l'occasione per portare i bambini alla scoperta della biografia e dei luoghi di vita della beata Elena Valentinis, vissuta a Udine nel XV secolo. Verranno approfonditi l'ordine delle terziarie agostiniane, i miracoli della Beata e le cure mediche di quei tempi antichi. In parallelo, verranno proposti alcuni confronti con l'attualità ed attività di educazione alla cura del patrimonio culturale della città.

FASE INIZIALE

1. RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA (INDICAZIONI DEL 2012).

Dai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze”:

- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende aspetti fondamentali del passato [...] con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Da “La scuola del primo ciclo”, disciplina storia:

La scuola [...] in modo via via più accurato, in relazione alle diverse età e alle capacità cognitive degli alunni, progetta percorsi didattici che approfondiscono la conoscenza della storia e l'attenzione alle diverse fonti.

La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire

progressivamente il «fatto storico» per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

Al contempo, gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

I due poli temporali, il passato e il presente, devono entrambi avere il loro giusto peso nel curricolo ed è opportuno che si richiamino continuamente.

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. In particolare, è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, [...] a far apprezzare il loro valore di beni culturali.

2. DOVE CI SIAMO DOCUMENTATE

Ci siamo documentate a partire dai testi messi a disposizione dal professor Andrea Tilatti, da alcuni siti internet e, infine, parlando con il don Gilberto Dudine (parroco dell'unità pastorale di Gradisca d'Isonzo).

In particolare, la bibliografia e sitografia utilizzata per la realizzazione del percorso didattico è la seguente:

- *La regola delle Terziarie agostiniane (sec. XV)*, extractum ex *Analecta Augustiniana* Vol LIV, 1991, pagine 63-79, a cura di Andrea Tilatti;
- *Libro over legenda della Beata Helena da Udene* di Simone da Roma, a cura di Andrea Tilatti, Casamassima Editore;
- *Margini di libertà: testamenti femminili nel medioevo*, a cura di Maria Clara Rossi, 2010, Cierre Edizioni;
- *Tracce di ermetismo quattrocentesco in Friuli. Suggestioni di lettura per un documento di Valentino Valentini (1458)*, a cura di Andrea Tilatti.
- *I toscani in Friuli*, Udine 1990, a cura di Alessandro Malcangi
- *La vita in Friuli- usi, costumi, credenze, pregiudizi e superstizioni popolari* di Valentino Ostermann, Capitolo VIII, Udine, 1894, Tipografia Domenico Del Bianco Editore
- Estratto da *Scritti di storia medievale offerti a Maria Consiglia De Matteis* di P. Berardo (traduttore), pagine 675-680
- *Omellie* Arcivescovo mons. Alfredo Battisti: A.D. 1996
- *La vita segreta del Medioevo. Come si viveva davvero mille anni fa?* Elena Percivaldi, 2013, Newton Compton editori, capitolo 8
- [Erbario delle piante officinali \(erboristeria.com\)](http://erbario.dellepianteofficinali.it/erboristeria.com)
- <https://www.afom.it/wp-content/uploads/medicina-medievale-terapie-erbe.pdf>
- <https://www.treccani.it/>
- <https://best5.it/post/miracoli-cosa-sono-e-come-li-definisce-la-scienza/>
- <https://www.toscanaoggi.it/Rubriche/Risponde-il-teologo/Cosa-sono-i-miracoli-Perche-Dio-li-concede>
- <https://www.toscanaoggi.it/Rubriche/Risponde-il-teologo/Che-differenza-c-e-tra-santi-e-beati>

Con i bambini utilizzeremo i seguenti documenti:

- *La regola delle Terziarie agostiniane (sec. XV)*, extractum ex *Analecta Augustiniana* Vol LIV, 1991, pagine 63-79, a cura di Andrea Tilatti;

- Estratti da: *La vita in Friuli- usi, costumi, credenze, pregiudizi e superstizioni popolari* di Valentino Ostermann, Capitolo VIII, Udine, 1894, Tipografia Domenico Del Bianco Editore (vedi Allegato 13);
- *Libro over legenda della Beata Helena da Udene* di Simone da Roma, capitolo XIII, a cura di Andrea Tilatti, Casamassima Editore;
- I testi di studio realizzati da noi: “I miracoli” (Allegato 7) e “Curarsi nel Medioevo (Allegato 12);
- Fonti iconografiche da noi selezionate (Allegato 11).

3. NODI CONCETTUALI RELATIVI ALLA STORIA ESSENZIALI PER IL PERCORSO

- La storia si fa con i documenti;
- La storia attraverso il racconto;
- Porsi domande, interrogativi;
- Seguire le tracce che il passato ci ha lasciato;
- Confrontare presente e passato per cercare differenze e similarità.

4. OBIETTIVI DEL PERCORSO

Obiettivi generali:

- Il bambino esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale;
- Il bambino utilizza le fonti per ricostruire vicende storiche;
- Il bambino rielabora le conoscenze e concetti appresi mediante diverse modalità di rappresentazione (grafica, verbale, multimediale).

Obiettivi specifici:

- Il bambino trae informazioni sulla vita della Beata attraverso la consultazione di fonti scritte e iconografiche;
- Il bambino comprende il concetto di miracolo, con particolare riferimento a quelli compiuti dalla Beata;
- Il bambino conosce le diverse modalità di cura attuate nel periodo medievale.

5. APPROCCIO METODOLOGICO

- Approccio laboratoriale;
- Cooperative Learning;
- Problem solving;
- Discussioni;
- Role playing;
- Brainstorming;
- Uscita didattica

6. MEDIATORI DIDATTICI

- Disegni/dipinti;
- Macchina fotografica/Videocamera;
- Piantina di Udine;
- Testi di studio;
- Erbari online;
- WordArt.com
- Lavagna Interattiva Multimediale.

7. MODALITÀ DI VERIFICA.

Prevediamo di utilizzare una rubrica valutativa per ogni macro-argomento del percorso, in cui inserire diversi indicatori in base alle attività svolte. Inoltre, abbiamo inserito una valutazione di tipo qualitativo sulle relazioni instauratesi durante i lavori di gruppo. Verranno, quindi, assegnate tre valutazioni: una per quanto riguarda la “Fase I”, una per la “Fase II”, e, infine, una valutazione qualitativa per la partecipazione e collaborazione nei diversi gruppi. Da queste valutazioni sarà possibile trarne una unica complessiva per l’intero percorso. (Allegato 15)

Inoltre, abbiamo predisposto una scheda di valutazione del percorso da far compilare agli alunni, al termine dello stesso, così da poter ricevere un feedback su quanto è stato svolto. In questo modo capiremo quanto è stato gradito il percorso e perché, quali eventuali consigli propongono gli alunni, così da assumere una consapevolezza maggiore come insegnanti. Le informazioni raccolte ci serviranno per migliorare il percorso, in modo da poterlo riproporre alle classi future con le opportune modifiche. (Allegato 16)

SVILUPPO DEL PERCORSO

1. FASE MOTIVAZIONALE

Una storica di nome Historia invia una lettera agli alunni in cui racconta la prima parte della vita di una misteriosa donna medievale, oggetto della sua ultima ricerca; il cui nome però è stato accidentalmente oscurato da una macchia d’inchiestro. La sbadata storica racconta ai bambini che ha perso i documenti sulla donna e non può continuare la sua ricerca senza di essi. Dunque, la lettera si interrompe con la richiesta di aiutarla nella ricerca di alcune fonti da lei perdute durante le sue ricerche sul campo, a Udine. L’attività ha lo scopo di dare informazioni sulla biografia della beata Elena Valentinis e, allo stesso tempo, di invogliare e motivare i bambini a scoprire ulteriori informazioni sulla sua vita. In questo modo, i bambini diventeranno dei veri e propri ricercatori e ricostruiranno loro stessi la biografia di Elena.

2. TEMPI

Si prevede un’unità didattica suddivisa in due fasi, per un totale di 12 ore circa. Ipoteticamente il percorso impegnerà 8 lezioni. Nell’indice sono riportati i tempi stimati per ciascuna attività.

3. INDICE DELLE ATTIVITÀ

FASE I

➤ Che la ricerca abbia inizio!

1.1 Prima uscita didattica: casa natale di Elena Valentinis ed ex Chiesa di Santa Lucia, con ritrovamento del documento *La regola delle Terziarie agostiniane*; (1 ora)

1.2 Analisi del documento in classe: introduzione sull’ordine di S. Agostino e sulle terziarie agostiniane. Analisi in gruppi di capitoli selezionati della Regola delle Terziarie. Creazione di un poster con le “traduzioni”; (1,5 ore)

1.3. Discussione sulla vita delle terziarie e redazione individuale di un breve testo intitolato: *Le abitudini delle terziarie*; (1 ora)

1.4. Lettera di classe in risposta a Historia. (10 min)

➤ Miracolosa Elena

2.1 Lettera di risposta da Historia e visita al Duomo di Udine, con ritrovamento di alcuni estratti dal “Libro over legenda della Beata Helena da Udene”; (2 ore)

2.2 Brano di studio sui miracoli; (45 min)

2.3 Traduzione e analisi in gruppo dei miracoli; (1 ora)

2.4 Esposizione in gruppo delle vicende miracolose con modalità narrative a scelta; (2 ore)

2.5 Lettera a Historia (10 min)

2.6 Creazione della linea del tempo della vita di Elena Valentinis; (30 min)

FASE II

➤ Curarsi nel Medioevo

3.1 Partendo dai miracoli analizzati ci si pone la domanda: come ci si curava nel Medioevo? Brainstorming utilizzando la piattaforma WordArt.com e discussione integrata alla visione di alcune fonti iconiche dell'epoca. (20 min)

3.2 Testo di studio sulle cure medievali; (30 min)

3.3 Lettura di un estratto del libro “La vita in Friuli- usi, costumi, credenze, pregiudizi e superstizioni popolari” di Valentino Ostermann affiancata dalla consultazione di erbari; (30 min)

3.4 Produzione di medicinali del tempo e confronto con uno attuale; (1 ora)

3.5 Intervista a tre. (1,25 ore)

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO:

FASE I

• **Che la ricerca abbia inizio!**

Materiali: lettera da Historia (Allegato 1), fonte La Regola delle Terziarie agostiniane (sec. XV), extractum ex Analecta Augustiniana Vol LIV, 1991, pagine 63-79, a cura di Andrea Tilatti (Allegato 2), scheda domande guida (Allegato 3) per stesura del testo *La vita delle terziarie*.

Prodotti: Poster con una selezione di alcuni capitoli della Regola delle terziarie; testo *Le abitudini delle terziarie*; lettera di risposta a Historia.

1.1 Prima uscita didattica. I bambini vanno alla casa natale di Elena Valentinis e alla ex chiesa di Santa Lucia alla ricerca dei documenti perduti. Per prepararsi alla camminata, gli studenti sono invitati a segnare sulla pianta della città i luoghi da visitare e ad individuare il percorso da seguire. Presso la ex chiesa di Santa Lucia trovano un fascicolo contenente il documento *La regola delle Terziarie agostiniane* (Allegato 2)

1.2 In classe viene analizzato il documento della *Regola delle Terziarie agostiniane*: l'insegnante fa una breve introduzione sull'ordine di S. Agostino e racconta ai bambini cos'è una terziaria e che ruolo

svolge. Successivamente, si divide la classe in piccoli gruppi e a ciascuno di essi viene affidato un capitolo della regola da leggere, analizzare e tradurre a parole proprie con l'aiuto delle note e dell'insegnante. Gli alunni incollano il tutto su un unico cartellone che sarà intitolato "La regola delle terziarie".

1.3 Facendo riferimento al poster, gli alunni discutono con l'insegnante su come potessero essere state le giornate delle terziarie agostiniane del tempo e sono poi invitati a redigere individualmente un breve testo intitolato: *Le abitudini delle terziarie*.

1.4 La classe scrive una lettera in risposta alla storica in cui i bambini raccontano quanto scoperto circa la vita della misteriosa donna medievale e vi allegano il documento ritrovato.

- **Miracolosa Elena!**

Materiali: lettera da Historia (Allegato 4), piantina di Udine (Allegato 5), Libro over legenda della Beata Helena da Udene di Simone da Roma, a cura di Andrea Tilatti, Casamassima Editore (Allegato 6); brano di studio sui miracoli (Allegato 7); scheda guida per analizzare i miracoli (Allegato 8), linea del tempo (Allegato 10).

Prodotti: Rappresentazione dei miracoli, lettera di risposta a Historia

2.1 La classe riceve una lettera di risposta da Historia nella quale la storica continua il racconto della vita di Elena e invita gli studenti a visitare il Duomo, alla ricerca di un ulteriore documento storico.

2.2 Sulla stessa mappa della città citata all'attività 1.1, i bambini sono invitati a segnare il Duomo e ad individuare il percorso da seguire per raggiungerlo. Giunti alla cattedrale, gli alunni scopriranno la tomba della donna medievale insieme al suo nome: Elena Valentinis. Lì vicino trovano anche il documento perduto di cui parlava la storica. Si tratta di un estratto dell'agiografia di Elena scritto da Simone da Roma (Allegato 6) che racconta i miracoli della beata. I bambini, presi dalla curiosità, scorrono velocemente i documenti e scoprono che Elena ha compiuto dei miracoli.

2.3 L'insegnante consegna a ciascuno studente un brano di studio sui miracoli (Allegato 7). Il testo definisce il termine miracolo e descrive le sue varie tipologie facendo riferimento a quelli compiuti da Gesù. Inoltre, definisce e distingue i termini "Beato" e "Santo".

2.4 Gli alunni vengono divisi in 5 gruppetti, a ciascuno dei quali viene affidato un miracolo da tradurre con parole proprie e analizzare con l'aiuto di una scheda guida (Allegato 8) e il supporto dell'insegnante. Compresi i contenuti e le tappe fondamentali del miracolo, ogni gruppo può scegliere liberamente una modalità narrativa (tra fumetto, drammatizzazione, fiaba, filastrocca, video) con cui rappresentare la vicenda ed esporla infine alla classe. L'insegnante avrà il compito di supportarli e guidarli.

2.5 La classe scrive nuovamente una lettera in risposta ad Historia in cui i bambini raccontano ciò che hanno appreso dai documenti che vengono poi inseriti nella busta.

2.6 Gli studenti leggono l'ultima lettera spedita da Historia, che li ringrazia nuovamente dell'aiuto e dà loro alcune informazioni conclusive su Elena (Allegato 9). Dopodiché, per concludere il percorso sulla biografia della beata, si propone ai bambini di creare una linea del tempo (Allegato 10) in cui vengono incollate le varie tappe della vita di Elena già predisposte dall'insegnante.

Prima di creare la linea del tempo su Elena, l'insegnante, al fine di inquadrare tale figura all'interno di un contesto storico più ampio, mostra ai bambini una linea del tempo che comprende l'epoca del Medioevo (segnando le date di inizio e fine) e chiede loro di individuare il periodo in cui è vissuta la Beata.

FASE II

- **Curarsi nel Medioevo.**

Materiali: Lettera da Historia (Allegato 9), fonti iconografiche (Allegato 11), brano di studio sulle cure medievali (Allegato 12), estratti da: *La vita in Friuli- usi, costumi, credenze, pregiudizi e superstizioni popolari* di Valentino Ostermann, Capitolo VIII, Udine, 1894, Tipografia Domenico Del Bianco Editore (vedi Allegato 13), erbario online ([Erbario delle piante officinali \(erboristeria.com\)](http://erbario.dellepianteofficinali.it/erboristeria.com)), tabella guida intervista (Allegato 14).

Prodotti: WordArt (Allegato 11), realizzazione di medicinali medievali, video-intervista

3.1 Per introdurre un approfondimento, l'insegnante, partendo dai miracoli analizzati durante la scorsa lezione, pone una domanda alla classe: "Sapete come ci si curava nel Medioevo? Avete qualche idea?". Viene fatto quindi un *brainstorming* utilizzando la piattaforma *WordArt.com*. Da ciò che emerge dall'attività, l'insegnante avvia una discussione mostrando sulla LIM anche alcune fonti iconiche dell'epoca (Allegato 11).

3.2 Segue la lettura guidata individuale di un testo di studio sulle cure medievali (Allegato 12).

3.3 L'insegnante propone la lettura di un estratto del libro "La vita in Friuli- usi, costumi, credenze, pregiudizi e superstizioni popolari" di Valentino Ostermann relativo ad alcuni medicinali del Friuli medievale (Allegato 13). Parallelamente i bambini consultano un erbario online ([Erbario delle piante officinali \(erboristeria.com\)](http://erbario.dellepianteofficinali.it/erboristeria.com)) in modo da poter guardare e leggere di più sulle piante che venivano utilizzate nei rimedi incontrati;

3.4 Facendo riferimento a quanto letto, i bambini producono dei medicinali utilizzando gli ingredienti messi a disposizione dall'insegnante. Dopodiché, la maestra propone un confronto tra il metodo di cura del tempo e quello attuale, mostrando anche alcuni medicinali moderni.

3.5 Per concludere, l'insegnante invita tre studenti a impersonare tre personaggi: Elena Valentinis, un medico medievale e uno attuale. Altri tre studenti vengono incaricati di assumere il ruolo di cameraman e filmare i personaggi che rispondono alle domande che il resto della classe pone loro. Le domande sono preparate precedentemente e si riferiscono ai brani e agli estratti letti, nonché ai documenti relativi alla Beata Elena (es: "Come ti comporti davanti alla richiesta di un malato? Che azioni compi?").

Prima dell'intervista, insieme all'insegnante, la classe completa alla lavagna una tabella di guida che sarà utile per la formulazione delle domande e delle risposte. (Allegato 14).